



Comuni di Bastiglia - Bomporto - Castelfranco Emilia
Nonantola - Ravarino - San Cesario sul Panaro

UNIONE DEL SORBARA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Sede legale: Piazza della Vittoria, 8 – 41013 Castelfranco Emilia (Mo)

Pec: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it

Responsabile Area Contabile-Finanziaria
Comune di Nonantola

Oggetto: Relazione accompagnatoria al rendiconto della destinazione della quota 5 per mille dell'irpef al sostegno delle attività sociali attribuita nell'anno 2021 e riferita all'anno finanziario 2020 e anno di imposta 2019

E
COMUNE DI NONANTOLA
Comune Nonantola
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006445/2022 del 15/03/2022
Firmatario: CLAUDIA BASTAI

L'Unione del Sorbara, nell'ambito delle funzioni relative ai servizi sociali e socio sanitari conferite dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino e dal 2018 dai Comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro, pone in essere azioni di tutela nei confronti di bambini, ragazzi e neo-maggiorenni in situazioni ad alta complessità (maltrattamenti, abusi, trascuratezza, abbandono, minori contesi, grave pregiudizio per il bambino.....) che devono essere allontanati dalla propria famiglia a seguito di una valutazione di incapacità o impossibilità temporanea delle figure parentali a svolgere funzioni genitoriali in modo adeguato.

In tali situazioni, nell'ottica di favorire lo sviluppo del bambino, qualora non sia possibile attuare un affidamento familiare, si ricorre all'inserimento del minore in comunità autorizzate dalla Regione ed individuate per la capacità di rispondere alle esigenze del minore per ubicazione, tipologia di utenza accolta e per rispondenza dei servizi offerti al progetto elaborato dal servizio sociale a favore del minore.

Con la D.G.R. Emilia Romagna n.1904/2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" la Regione Emilia Romagna riconferma i propri orientamenti in materia di accoglienza di bambini e ragazzi in affidamento familiare o in comunità, rivisitandoli alla luce della L.R 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".

La Direttiva definisce le funzioni del Comune e dell'AUSL, la metodologia del lavoro integrato e dell'elaborazione del progetto quadro ed individua le tipologie di accoglienza e i relativi standard strutturali, in particolare:

- strutture di tipo familiare;
- strutture educative
- strutture di pronta accoglienza
- strutture per l'autonomia
- strutture per gestanti e per madre con bambino.

Per ciascun minore, sulla base del progetto individuale di inserimento, viene stipulato con il soggetto gestore della struttura individuata, un contratto che tiene conto dei contenuti del progetto stesso.

Il Comune di Nonantola ha incassato nell'anno 2021 dal Ministero dell'Interno, la somma di € **4.746,67** quale quota del 5 per mille dell'irpef anno d'imposta 2019, da destinare alle aree di

intervento che attengono a funzioni che sono state dallo stesso conferite all'Unione Comuni del Sorbara

Tali fondi sono stati utilizzati per sostenere le spese relative all'accoglienza in comunità di tipo residenziale di nr. 2 minori residenti nel Comune di Nonantola e precisamente :

€ **4.746,67** : riferimento Impegno 850/2021 assunto con Determinazione n.535 del 02.12.2021 , Fattura n. 28/FE del 13.01.2022 di € 9.179,10 di cui € 4.746,67 quota finanziata con introito del 5 x 1000 irpef e la restante parte posta a carico del Bilancio dell'Ente di riferimento – Mandato di pagamento nr .572 anno 2022 su esercizio di bilancio anno 2021.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Area Servizi alla Persona
Dott.ssa Claudia Bastai

Originale firmato digitalmente secondo le norme vigenti
(DPR 445/2000; D.Lgs 82/2005 s.m.i)